



Il fatto - "Salerno deve restare snodo fondamentale"; presente il parlamentare Pd Piero De Luca e il consigliere regionale Cascone

Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria, il sindaco a Roma per incontrare Rfi



Piero De Luca a Roma



Il sindaco Vincenzo Napoli a Roma

di Erika Noschese

Da Salerno a Roma in nome dell'Alta Velocità. L'amministrazione comunale di Salerno prova a correre ai ripari dopo quanto accaduto in consiglio comunale con la maggioranza che ha detto no alla proposta del consigliere Antonio Cammarota che aveva chiesto proprio di attenzionare la decisione di Rfi di bypassare la stazione di Salerno. Nella mattinata di ieri, infatti, il primo cittadino Vincenzo Napoli si è recato a Roma presso la sede di Rfi per un confronto in merito al progetto di realizzazione della nuova tratta dell'Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria. Nel corso dell'incontro il primo cittadino ha ribadito la centralità dello scalo ferroviario del Capoluogo nel sistema dell'Alta Velocità e la decisiva importanza strategica dell'infrastruttura per lo sviluppo dell'intero territorio. "Salerno è e deve restare uno

snodo fondamentale per il sistema dell'Alta Velocità. Ci siamo recati a Roma per un confronto con i tecnici di Rfi per ribadire il ruolo centrale della stazione ferroviaria della Città capoluogo all'interno del progetto di fattibilità della linea SA-RC e sostenere l'importanza dell'accessibilità all'infrastruttura e dei servizi offerti", ha dichiarato il sindaco. Presente all'incontro, insieme al consigliere regionale Luca Cascone, anche il parlamentare del Pd Piero De Luca che, dopo l'interrogazione

"Opera importante per rilancio territorio e sviluppo economico"

parlamentare rivolta al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sul tema dell'Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria, ha incontrato i vertici di Rete Ferroviaria Italiana. "Nei giorni scorsi, la bozza di progetto della nuova tratta presentata in Parlamento, tenendo fuori dalla direttrice ferroviaria alcune aree strategiche della Regione Campania, aveva destato non poche perplessità e preoccupazioni in molte comunità - ha dichiarato il parlamentare salernitano - L'opera riveste un'importanza decisiva tanto più se considerata nell'ottica di un complessivo rilancio del territorio e dello sviluppo economico e sociale di intere aree del Mezzogiorno. E allora, è assolutamente necessario lavorare per soluzioni quanto più possibile razionali ed efficaci che mettano al centro le esigenze di mobilità sostenibile ed integrata delle nostre comunità. Abbiamo un'occasione unica". L'Alta Velocità - stando al progetto - farebbe invece

sosta alla stazione di Battipaglia. Il coordinatore cittadino di Italia Viva, Vincenzo Inverso chiede una riqualificazione della rete esistente affinché possa essere collegata h24, attraverso la metropolitana leggera di superficie, sull'asse Agro-Salerno-Battipaglia-Eboli-Sapri "da realizzare in uno con la tratta AV/AC prevista nel progetto programma Ue New Generation Eu", ha infatti dichiarato Inverso, membro della giunta esecutiva Pncvda. Intanto, nei giorni scorsi anche il parlamentare Gigi Casciello ha presentato un'interrogazione parlamentare per "scongiurare la realizzazione di un progetto che rischia di mortificare, escludendolo dalla tratta del trasporto veloce su ferro, un intero territorio, a Sud della provincia di Salerno, che riveste un'importanza strategica nel settore del turismo e del suo indotto, patrimonio Unesco, già punito da una rete stradale assolutamente inadeguata".

Prescrizione/ Conte

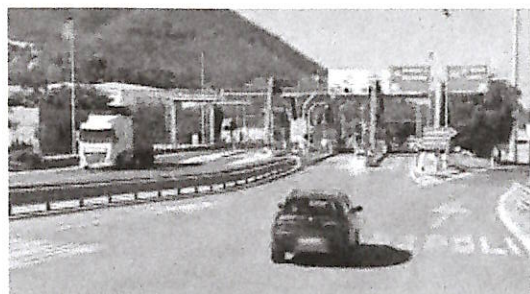
"Modifica dentro riforma di sistema"



"Occorre occuparsi di una riforma complessiva per poi arrivare alla norma sulla prescrizione, che va inserita in un lavoro profondo di cambiamento del sistema penale, sia nell'organizzazione sia nelle procedure". Lo dichiara Federico Conte, deputato di Liberi e Uguali, componente della Commissione Giustizia della Camera. "Durante il primo governo Conte sui temi della giustizia si è affermata una tesi che si è concentrata su un solo elemento: quello della necessità che il processo arrivi a conclusione e non sia travolto dal decorso del tempo. Con il secondo governo Conte, mutando la maggioranza, si è affermata un'antitesi: il bilanciamento tra la necessità di accertare la responsabilità e l'esigenza che il processo sia giusto e si svolga in tempi ragionevoli. Quest'antitesi ha trovato una sua definizione con il cosiddetto Lodo Conte bis, che distingue tra sentenza di condanna e assoluzione, e inserisce la norma nella Riforma del processo penale, quindi in un intervento organico e di sistema. Ora tocca a questa nuova maggioranza, così ampia, e all'autorevolezza della Ministra Cartabia, trovare la sintesi tra i ragionamenti delle due fasi. Il discorso sulla prescrizione, in ogni caso, deve incardinarsi su una riforma vera, che intervenga su organizzazione degli uffici, sulle dotazioni di personale e sulle strutture, e al tempo stesso operi un lavoro profondo sulle procedure: in particolare depenalizzazioni e riti alternativi. Solo con un approccio di sistema si può trovare un equilibrio tra i due interessi: quello di portare a conclusione i processi e quello di farlo in tempi ragionevoli e giusti".

Pedaggio Salerno-Cava - Il consigliere Dante Santoro raccoglie le istanze degli automobilisti

"Esentarlo a tutte le ore, è assurdo si paghi in queste condizioni"



Il Consigliere Comunale e Provinciale della Lega

Dante Santoro si fa portavoce delle lamentele di mi-

glia di automobilisti, molti dei quali lavoratori, che hanno dovuto fronteggiare la chiusura del tratto stradale di via Croce a causa della frana sull'arteria che collega Salerno a Cava ed in determinati orari sono costretti a pagare il pedaggio a causa dell'esenzione solo parziale ed in determinate fasce orarie del casello autostradale.

Dante Santoro, già sensibile sul tema e simbolo di questa battaglia da tempo e prima ancora di questa situazione, ha dichiarato: "Assurdo che

si possa solo pensare di far pagare gli automobilisti costretti ad usare l'arteria autostradale della Salerno-Cava a causa del dissesto idrogeologico del costone di via Croce. Ricordiamo che noi siamo contrari anche in condizioni normali a questo pedaggio scandaloso ed iniquo. Chiedo fin da subito di estendere l'esenzione h.24 ad Autostrade Meridionali e chiedo una presa di posizione ai rappresentanti delle amministrazioni ancora dormienti a riguardo sia al Comune che alla Provincia".